



**COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**ATTI
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 14

OGGETTO: Interpellanza presentata dal Consigliere comunale Giovanni Ferrari avente ad oggetto: “Asilo Nido: verifica costi finali della nuova struttura consegnata ed attualmente in uso”.

L'anno duemilatredici (2013) addì ventotto (28) del mese di novembre, alle ore 21.15 nella residenza comunale di Castelnuovo Scrivia si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in seduta pubblica di 1^ convocazione, previa trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta, nelle persone dei signori :

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDRIOLO Francesco	SI	NO
2	CARBONATO Giuseppe	SI	NO
3	CHIODI Celso	SI	NO
4	DEBOLE Andrea	SI	NO
5	FERRARI Giovanni	SI	NO
6	GHIBAUDI Mario	SI	NO
7	LUISE Pierangelo	SI	NO
8	SACCO Silvia Angela	SI	NO
9	SCAFFINO Giuseppe	SI	NO
10	STELLA Raffaella	SI	NO
11	TAGLIANI Gianni	SI	NO
12	TORTI Laura	NO	SI
13	TUCCIO Giovanni	SI	NO
	TOTALI	12	1

con l'intervento e l'assistenza del Segretario Comunale Dr. Massimo Salvemini.

Sono altresì presenti gli Assessori esterni , Giovanni Girani Lorenzo Librèe Patrizia Ferrari.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, nella sua qualità di Presidente il Sindaco Sig. Luise Pierangelo dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Pierangelo LUISE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Massimo Salvemini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART.32 DELLA L.18/06/2009, n.69

N° del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio Informatico:

Certifico io Segretario Comunale, su conforme dichiarazione dell'addetto al Protocollo Informatico, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.castelnuovoscivia.al.it per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Massimo Salvemini

Copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Consigliere Ferrari illustra la propria interpellanza sottolineando il fatto che soprattutto gli preme sia chiarito l'aspetto legato alla sicurezza dell'edificio dell'asilo nido, perchè una differenza di 160.000 euro rispetto alla cifra originariamente prevista, richiesti dalla ditta costruttrice per i nuovi lavori che si sono resi necessari, fa sorgere dei dubbi sulla adeguatezza di quanto previsto nel progetto originario; chiede chiarimenti in merito all'attestazione che i lavori sono stati eseguiti in conformità alle indicazioni impartite durante lo svolgimento dei lavori, come risulta dal certificato ultimazione lavori, mentre dal comunicato del 01/06/2012 emesso a seguito del distacco di un fondello di laterizio, il Sindaco afferma che sarebbero stati fatti lavori di verifica e posa dei materassini mentre dai miei accertamenti risulta che sono state necessarie 240 ore di lavoro. Chiede chi certificherà l'agibilità e la sicurezza dell'edificio dato che i lavori sono stati eseguiti dalla stessa ditta e coordinati dallo stesso direttore dei lavori. Conclude chiedendo se l'amministrazione ha intenzione di chiedere danni a terzi

Il Vicesindaco Tagliani afferma innanzitutto che la struttura sarebbe stata pienamente agibile e usufruibile anche senza i lavori aggiuntivi richiesti; infatti tali variazioni al progetto originario sono da considerarsi solo delle migliorie apportate in corso d'opera a seguito, per esempio, di esigenze espresse dal personale che opera all'interno del nido e non sono ostative dell'agibilità e della relativa sicurezza. I tecnici incaricati hanno quindi proposto detti lavori come integrazione e migliorie e non per rimediare a carenze del progetto originario per cui il progetto non può certo dirsi incompleto. La ditta ha chiesto il pagamento di un importo superiore di € 179.391,40 rispetto a quanto previsto originariamente; tale somma è esorbitante tanto è vero che il lodo arbitrale incaricato di valutare la richiesta ha già, riconosciuto che il credito vantato dalla ditta al massimo si può aggirare sui 59.000 euro, cifra che è abbastanza vicina a quanto il Comune sarebbe disposto a pagare per le migliorie eseguite. La vigilanza dei lavori non è mai mancata. Il contenzioso economico con la ditta verrà risolto mediante una proposta di transazione. L'Amministrazione inoltre si riserva di richiedere alla ditta i danni di immagine causati al Comune derivanti dalla caduta dei calcinacci.